Ambienti Operativi

SUPSI Dipartimento Tecnologie Innovative

Gianni Grasso

3 dicembre 2024

Classe: I1B

Anno scolastico: 2024/2025

Indice

1 Introduzione					
	1.1	Tipi di file			
	1.2	SSH			
	1.3	Struttura di un filesystem			
2	Bas	$^{ m h}$			
-	2.1	Comandi			
	2.2	Globbing			
	2.3	Redirezione			
	2.0	2.3.1 Pipe			
	2.4	Esecuzione sequenziale e condizionale			
	2.5	Gestione dei permessi			
	2.0	2.5.1 Cambiare i permessi			
	2.6	Elaborazione parallela			
	2.0	2.6.1 Approccio manuale			
		2.6.2 GNU Parallel			
		2.0.2 GIVO I diffiner			
3	Scri	pting 11			
	3.1	Primi passi			
	3.2	Variabili			
		3.2.1 Variabili predefinite			
	3.3	Shift			
	3.4	Read			
	3.5	Catturare l'output di un comando			
	3.6	Test			
		3.6.1 Esempio			
	3.7	Funzioni			
		3.7.1 Esempio			
	3.8	Condizioni			
		3.8.1 Con test			
	3.9	Cicli			
		3.9.1 while			
		3.9.2 break e continue			
		3.9.3 for			
	3.10	switch			
		Here document			
		Elaborazione di stringhe			
		3.12.1 Esempi			
4	_	ressioni regolari 18			
	4.1	Pattern semplici			
	4.2	Caratteri speciali			
		4.2.1 Alternative			
	4.3	Esempi			
	4.4	grep			
	4.5	sed			
		4.5.1 s///			

1 Introduzione

Per riuscire a capire cos'è un ambiente operativo, dobbiamo innanzitutto riuscire a vedere il computer come uno strumento di elaborazione dei dati alla quale vengono passati degli input e date delle istruzioni. L'ambiente operativo è il luogo nella quale vengono date queste istruzioni.

È importante non fare confusione e non confondere il sistema operativo con l'ambiente operativo, il primo ha lo scopo di nascondere i meccanismi di gestione della macchina, rendendo l'utente in grado di poterla utilizzare senza conoscerne il funzionamento a basso livello, l'ambiente operativo invece fa da tramite tra gli utenti ed il sistema operativo e può essere visto come l'interfaccia nella quale si danno istruzioni alla macchina.

1.1 Tipi di file

Tutti i dati che si trovano su un computer sono rappresentati da una sequenza binaria, con file binari intendiamo che i dati non sono direttamente comprensibili da una persona mentre per con il termine file personali si intendono i file che possono essere compresi da una persona sotto forma di testo.

Per codificare i dati testuali si associa ogni carattere a una sequenza binaria, non esiste però un'unica codifica dei caratteri, di seguito sono riportati alcuni esempi:

- ASCII
- Windows code pages
- ISO 8859
- Unicode
- ...

Dobbiamo poi fare distinzione tra documenti testuali semplici e documenti strutturati, i primi sono quei documenti in cui la struttura logica non è facilmente distinguibile mentre nel secondo caso parliamo di documenti di testo in cui c'è una struttura che stabilisce il contenuto del file (ad esempio i file **csv**.

1.2 SSH

SSH, ovvero Secure Shell, è un protocollo di rete crittografico che ci consente di utilizzare servizi di rete in modo sicuro su una rete non protetta. Le sue applicazioni più comuni sono il login remoto e l'esecuzione da riga di comando, noi useremo il SSH per connetterci ad un server didattico.

Per connetterci al server da macOS/Linux dobbiamo digitare a terminale il seguente comando:

```
ssh linux1-didattica.supsi.ch -l nome.cognome@supsi.ch
```

1.3 Struttura di un filesystem

Il filesystem di un sistema ha una struttura ad albero, la radice è la cartella root (/), tutte le altre directory sono sottostanti ad essa.

Tra le directory principali che ci interessano ci sono /home, cartella che contiene le directory degli utenti locali, e /tmp cartella nella quale risiedono i file temporanei.

Un percorso può essere assoluto o relativo, nel primo caso specifichiamo l'intero percorso di una directory o un file, indipendentemente da dove ci troviamo, mentre nel secondo indichiamo il percorso per raggiungere un file a partire dalla posizione corrente.

2 Bash

SUPSI DTI

La prima volta che apriremo un terminale potremo notare che il cursore è preceduto da: utente@host:path\$, dove utente sta per il nome dell'utente connesso alla macchina, host il nome del server e path il percorso corrente.

È importante ricordare che in bash è tutto **case-sensitive**, sia i comandi che i nomi dei file e delle directory.

2.1 Comandi

Ecco una lista di comandi utili visti durante il corso:

• history Stampa la cronologia dei comandi

```
history
ctrl + r per cercare
```

• touch

Aggiorna la data dell'ultima modifica del file, se il file non esiste ne crea uno

```
touch filename
```

• rm

Cancella un file o una directory

```
rm filename #cancella un file
rmdir directory #cancella una directory vuota
rm -r #cancella una directory e tutti i file al suo interno
```

 \bullet mv e cp

Rinomina, copia o sposta un file

```
mv filename newFilename #rinomina un file
cp filename copyFilename #copia un file
cp -r directory copyDirectory #copia una cartella
mv filename directory #sposta un file
```

• cat

Visualizza il contenuto di un file

```
cat filename
```

• seq

Stampa una sequenza di numeri

```
# inizia da 1 e finisce a 100 (inrementa di 1 di default)
.
seq 1 100 > file.txt

cat file.txt
# 1
# 2
# ...
# 100
```

• find

```
Cerca dei file secondo i criteri imposti. Argomenti comuni

    - name: il nome dei file

    - iname: il nome dei file (non case sensitive)

    - -user: il proprietario dei file

    - -size: la dimensione dei file
    - -exec: esegue un comando per ogni file trovato. -exec rm {} \;
           # trova i file che finiscono con .jpg e li copia nella
               cartella /destinazione
           find / -name '*.jpg' -exec copy {} /destination \;
• head
  Stampa le prime n righe di un file
           head -n 50 filename #stampa le prime 50 righe del file
           cat filename | head -n 1 #stampa la prima riga del file
           cat filename | head -n -3 #stampa tutto il contenuto del
               file tranne le prime 3 righe
• tail
  Stampa le ultime n righe di un file
           tail -n 50 filename #stampa le ultime 50 righe del file
           cat filename | tail -n 1 #stampa l'ultima riga del file

    WC

  Conta le parole passate come input
           # stampa il numero di linee di file.txt
           cat file.txt | wc -l

    t.r

  Sostituisce una parola con un altra
           # sostituisce tutte le lettere `a` con `b`
           cat file.txt | tr a b
• cut
  Estrae porzioni di testo, utilizzando delimitatori o posizioni specifiche.
           # estrae il secondo campo di testo dividendo il file a
               ogni `;`
           cat file.txt | cut -d ";" -f2
• grep
  Filtra le righe di un file
           # Visualizza le righe di file.txt che contengono la
               parola `ciao`
           grep ciao file.txt
• tee
  Redirige l'output
           find / -name "z*" 2>&1 | tee filename #cerca dei file e
               redirige l'output sia nel file che sullo schermo
```

```
• sort
```

Ordina l'output di un comando o visualizza il contenuto ordinato di un file

```
cat filename | sort #ordine alfabetico
cat filename | sort -r #ordine alfabetico al contrario
```

• uniq

Stampa a schermo le righe senza duplicati (se le righe sono adiacenti)

```
cat filename | sort | uniq
```

• groups

Visualizza a quali gruppi appartengo

```
groups
```

• newgrp

Cambio il mio gruppo corrente

```
newgrp adm
```

• chmod

Cambia i permessi di un file

```
chmod u=rw,g=w,o=- filename
chmod ugo=rw filename
```

• chown e chgrp

Cambia gruppo o proprietario di un file

```
chown user filename chgrp group filename
```

• parallel

Esegue processi in parallelo

```
cat filename | parallel rm {} #elimina ogni file che ha
  il nome uguale ad una riga del file "filename"

cat filename | parallel -n 2 echo "Riga" #-n 2 prende due
  righe alla volta

cat filename | parallel --pipe -n2 wc -l
```

• expr

Fa la somma di due argomenti

```
expr 10 + 20
expr 10 '*' 20 #per evitare il globbing
```

2.2 Globbing

Il Globbin consiste nell'utilizzare un pattern con uno o più caratteri "wildcard" per trovare o fare azioni sui file.

- *, corrispondenza con zero o più caratteri qualsiasi
- ?, corrispondenza con esattamente un carattere
- [a-zA-Z9-0], corrispondenza tra un gruppo di caratteri
- [^abc], non-corrispondenza tra un gruppo di caratteri

Ad esempio per trovare tutti i file che iniziano con un numero e hanno un estensione di tre caratteri:

```
find [0-9]*.???
```

Facciamo un esempio più complicato, il seguente codice trova tutti i file che hanno un nome che inizia con un numero compreso tra 10 e 20.

```
ls 1[0-9][^0-9]* 20[^0-9]*
```

Notiamo innanzitutto che il comando *ls* prende due intervalli, il primo trova i file che iniziano con il carattere 1 e che hanno come secondo carattere un numero da 0 a 9, il terzo carattere però non può essere un altro numero, in questo modo troviamo tutti i file che iniziano con un numero compreso tra 10 e 19. Il secondo intervallo invece trova i file che iniziano con il numero 20 (il terzo carattere) non può essere un numero.

2.3 Redirezione

Sui sistemi Unix i programmi hanno accesso a tre stream di input e output.

• stdin [0], input dalla tastiera

```
> cat > greetings.txt
```

• stdout [1], output su schermo

```
cat file > /dev/null
```

• stderr [2], output degli errori su schermo

```
cat nonexistingfile 2> errors.txt
```

Nota: Di default 1> non include gli errori e sovrascrive il file di destinazione. Per fare l'append usare >>.

 $\grave{\mathbf{E}}$ anche possibile redirezionare st
dout e stderr insieme, tuttavia non $\grave{\mathbf{e}}$ buona pratica far
lo in un file come nell'esempio sottostante:

```
cat file nonexisting >& results.txt
```

2.3.1 Pipe

La pipe è un buffer che permette di passare lo stdout di un comando come stdin di un altro, da sinistra a destra. Il seguente comando ad esempio prende l'input del comando cat e lo passa al comando grep:

```
cat A.txt| grep "ABC"
```

È possibile redirezionare lo stderr nello stdout, in questo caso possiamo usare '2>&1':

```
ls nonesistente 2>&1 >/dev/null | grep impossibile
```

2.4 Esecuzione sequenziale e condizionale

È possibile eseguire sequenzialmente una serie di comandi inserendoli in un unica linea di comando, ogni istruzione deve essere separata da un ;. Ad esempio:

```
utente@host:~$ echo "ciao"; echo "mondo"; pwd
ciao
mondo
/home/utente
```

È anche possibile eseguire più comandi inserendoli sulla stessa linea di comando legandoli insieme con un operazione booleana, OR || oppure AND &&. Ad esempio:

```
cat miofile || date || ls
```

L'eseuzione termina quando uno dei comandi (eseguiti da sinistra verso destra) termina correttamente senza errori.

```
cat miofile && date && ls
```

L'esecuzione termina quando uno dei comandi (eseguiti da sinistra verso destra) produce un errore

2.5 Gestione dei permessi

Linux è un sistema operativo **multiutente**. Per autenticarsi c'è bisogno di un nome utente (che è univoco) e una password. La lista di tutti gli utenti è disponobile nel file /etc/passwd. L'utente root ha tutti i privilegi di sistema.

Gli utenti possono essere organizzati in gruppi, la lista di tutti i gruppi è disponobile nel file /etc/groups, di base ogni utente viene anche inserito in un gruppo con il suo nome. Ovviamente un utente può appartenere a più gruppi ma si è attivi in un unico gruppo alla volta.

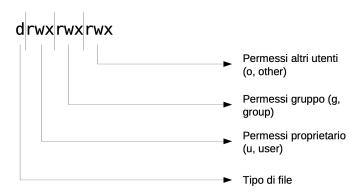


Figura 1: Struttura dei permessi

Nota: ci sono diversi tipi di file ma generalmente ci sarà d (directory) o - (file regolare).

Se l'immagine di prima rappresentava la struttura dei permessi, ora cerchiamo di descrivere i permessi di base e come si comportano su file e directory:

• Lettura (r)

- File: permette di leggerne il conenuto
- Directory: permette di elencarne il contenuto (file, sotto-directory)

• Scrittura (w)

- File: permette di modificarne il conenuto
- Directory: permette di aggiungere o rimuovere contenuto
 - $\ast\,$ posso cancellare un file solo se ho permessi sulla directory che lo contiene, <u>non basta</u> il permesso di scrittura sul file

• esecuzione (x)

- File: permette di eseguirli (su un file .txt ad esempio è inutile)
- Directory: permette di attraversarle per accedere a file e sotto-directory, non permette di elencare il contenuto

2.5.1 Cambiare i permessi

Ci sono due modi per cambiare i permessi:

- Modalità simbolica, chmod [-R] [ugo] [+-=] [rwxst] files
- Modalità ottale, chmod [-R] [N][N][N][N] files

Nota: ugo indica (user, group, others)

Nota: nella modalità ottale i permessi vengono rappresentati con dei bit, in generale ${\tt r}$ vale 4, w 2 e x 1

È inoltre possibile cambiare il proprietario di un file con chown e cambiare il gruppo di un file con chgrp

2.6 Elaborazione parallela

Per visualizzare ed elencare i processi presenti sul sistema possiamo usare:

- ps
- top
- htop

Le informazioni sulla cpu a disposizione sono presenti nel file /proc/cpuinfo.

Per vedere le informazioni relative al tempo di un comando possiamo usare il comando time prima dell'effettivo comando.

2.6.1 Approccio manuale

Con il comando split possiamo dividere un file in n file in base al numero di linee che esso contiene. Ad esempio:

```
$ wc -l file.tsv
9804311 file.tsv #Il numero di righe del file
$ split -l 4902155 file.tsv #Separa il file ogni 4902155 righe (
    la metà), verranno creati due file
```

2.6.2 GNU Parallel

Il comando parallel ci permette di eseguire un comando per ogni riga di un file e lo fa in modo parallelo. Funziona in modo simile al comando exec con find.

Il comando parallel riceve lo stdin e lo passa al comando successivo, è utile con comandi che funzionano con lo stdin, come ad esempio rm o touch. Facciamo qualche esempio:

```
cat lista | parallel rm {}
cat lista | parallel echo {} "Riga"
```

Si può anche specificare quante righe alla volta usare come parametro, ad esempio:

```
cat lista | parallel -n 2 echo "Ciao {1} mondo {2}"
```

Infine, possiamo usare il comando --pipe per passare le righe tramite pipe. Questo è utile solo quando vogliamo eseguire operazioni con più righe alla volta:

```
cat lista | parallel --pipe -n2 wc -1
```

3 Scripting

Lo scripting in bash è utile per automatizzare compiti ripetitivi, combinando i comandi che abbiamo già visto e che da soli non sempre possono fare quello che ci serve.

Uno script è un file di testo che contiene dei comandi shell. Un file di questo tipo ha estensione .sh ma può anche essere omessa.

Nota: Bash è un linguaggio interpretato. In caso di errori quindi lo script andrà avanti.

3.1 Primi passi

```
#!/bin/bash
# Questo è un commento, e inizia con il cancelletto
echo "Ciao "mondo
```

- La prima linea di codice specifica che si sta utilizzando bash
- I commenti si fanno utilizzando il carattere #
- Uno script può essere eseguito in due modi
 - bash script.sh
 - ./script.sh (solo con permessi di esecuzione)
 - script (solo se lo script è nella directory /bin, accessibile solo da amministratore)

3.2 Variabili

Le variabili possono essere solo interi, stringhe, o array, bash non supporta i numeri decimali.

```
#!/bin/bash
i=4
x="ciao mondo"
echo $x
```

Nota: non ci sono spazi intorno a =.

Nota: il carattere \$ espande la variabile e ne restituisce il valore, questa operazione ha la precedenza sul globbing. Per utilizzare invece il carattere '\$' si usa \\$ o si mette la stringa tra singoli apici.

3.2.1 Variabili predefinite

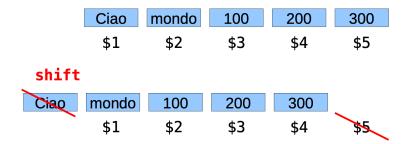
- \$0, il nome dello script
- \$1 .. \$n, i parametri (per parametri > 10 usare \${nn})
- \$#, il numero dei parametri
- \$0, tutti i parametri (è un array)
- \$\$, il PID del processo della shell corrente
- \$!, il PID dell'ultimo processo mandato in background
- \$?, il valore di ritorno dell'ultimo comando eseguito (0 = true, altrimenti ha dato errore)

Nota: le variabili predefinite si possono sovrascrivere assegnando un altro valore.

Nota: con il comando exit si esce dallo script, possiamo specificare se il programma è andato a buon fine usando ad esempio exit 0 per la buona riuscita e exit 1 per un uscita che ha generato errori.

3.3 Shift

Il comando shift sposta i valori dei parametri posizionali



3.4 Read

Il comando read legge l'input dell'utente e lo memorizza in una variabile

```
#!/bin/bash

#Va a capo
echo "Ciao come ti chiami?"
read nome
echo "Ciao $nome!"

#Resta sulla riga corrente
read -p "Come ti chiami"? nome
echo "Ciao $nome"!

#Resta sulla riga corrente e non mostra quello che l'untente
inserisce da tastiera
read -s -p "Password"? segreto
echo "Conosco il tuo $segreto"!
```

3.5 Catturare l'output di un comando

Con \$() posso salvare l'output di un comando in una variabile.

```
#!/bin/bash
risultato=$(ls | grep "A") #Attennzione a non mettere spazi dove
    non servono
echo "risultato: $risultato"
```

3.6 Test

Per verificare una condizione si utilizza il comando test. Un'espressione vera (true) ritornerà 0 mentre un espressione falsa ritornerà un valore diverso da zero.

```
#Equal
test 5 -eq 5

#Not equal
[ 5 -ne 6 ] #Sintassi alternativa

#Se la condizione è vera stampa 'OK'
test 5 -eq 5 && echo "OK"
```

-n <i>op</i>	Controlla se la stringa op contiene qualcosa
-z op	Controlla se la stringa op è vuota
-d <i>op</i>	Esiste una directory op
-е ор	Esiste il file/directory op
a -eq b	a e b sono numeri interi e sono uguali
a -ne b	Opposto di -eq
a = b	a è uguale a b (come stringa)
a != b	Opposto di =
a -lt b	a < b (a, b numeri interi)
a -gt b	a > b (a, b numeri interi)
a -le b	a <= b (a, b numeri interi)
a -ge b	a >= b (a,b numeri interi)
a -a b	AND logico
a -o b	OR logico
! a	NOT logico

3.6.1 Esempio

Scriviamo uno script che accetta esattamente due parametri. Se il numero di parametri non è corretto termina l'esecuzione con un codice di errore, altrimenti scrive "OK"

```
( test $# -eq 2 && echo "OK" && exit 0 ) || exit 1
test $# -ne 2 && echo "errore" && exit 1
```

 $\bf Nota:$ è importante lasciare uno spazio dopo la parentesi tonda.

3.7 Funzioni

```
function saluta() {
    echo "Hello, world"
}
saluta
```

Nota: una funzione si usa con il suo nome senza l'aggiunta di parentesi tonde dopo.

3.7.1 Esempio

```
function somma() {
    echo $(expr $1 + $2)
}

somma 10 20

oppure utilizzando il return
  function somma() {
    risultato=$(expr $1 + $2)
    return $risultato
}

echo $?
```

Nota: in questo caso \$1 e \$2 sono i parametri della funzione.

3.8 Condizioni

```
if mkdir nuovacartella 2>/dev/null; then
    echo "cartella creata"
elif touch nuovofile 2>/dev/null; then
    echo "file creato"
else
    echo "non posso creare ne cartella ne il file"
fi
```

Nota: il comando mkdir nuovacartella restituisce true o false a dipendenza dell'esito del comando. La condizione può essere un qualsiasi comando bash.

3.8.1 Con test

```
if [ $# -ne 2 ] && [ $1 -eq 5 ]; then
    echo "Devi passarmi due parametri e il primo deve essere 5"
    exit 1
fi
echo "tutto OK"

test=""

if [ -n "$testo" ]; then
    echo "la stringa non è vuota"
fi
```

Nota: usare sempre le virgolette quando si usa una variabile di testo.

```
3.9 Cicli
3.9.1 while
    i=1
    while [ $i -lt 10 ]; do
         echo "dentro il while, i vale: $i"
         i=\$(expr \$i + 1)
    done
Scorrere tutti i parametri (con shift)
    while [ $# -gt 0 ]; do
         echo "parametro: $1"
         shift
    done
Viene letto il contenuto del file dati.txt linea per linea
    while read line; do
        echo "linea: $line"
    done < dati.txt</pre>
3.9.2 break e continue
    while [ $# -gt 0 ]; do
         echo $1
         if [ "$1" = "x" ]; then
             break;
         fi
         shift
    done
3.9.3 for
Scorre tutti i parametri
    for i in $0; do
         echo $i
    done
Scorre il contenuto di tutti file in base a un pattern
    for file in $(ls /tmp); do
         while read linea; do
```

echo "linea: \$linea"

done < \$file</pre>

done

3.10 switch

```
for $file in *.txt; do
    case $file in
        a*) echo "inizia con a" ;;

    b*) echo "inizia con b" ;;

    *t*) echo "contiene una t" ;;

    *) echo "caso di default" ;;
    esac
done
```

3.11 Here document

- Redirige una stringa come input (stdin) di un comando con un <<TAG
- La forma <<"TAG" evita l'espansione di variabili all'interno della stringa

```
if [ ! -e $1.java ]; then
    cat <<FINE > $1.java

class $1 {
    public $1() {
    }

    public static void main (String args[]) {
        new $1();
    }
}

FINE
    echo "File $1.java creato"

else
    echo "Errore: il file $1.java esiste già" 1>&2
    exit 1

fi
```

3.12 Elaborazione di stringhe

- Usato per modificare delle stringhe secondo alcuni criteri
- Supporta il globbing

\${var#pattern}	Se pattern coincide con l'inizio di var rimuovi la parte più corta che coincide
\${var##pattern}	Se pattern coincide con l'inizio di var, elimina al parte più lunga che coincide
\${var%pattern}	Se pattern coincide con la fine di var, elimina la più corta parte che coincide
\${var‰pattern}	Se pattern coincide con la fine di var, elimina la più lunga parte che coincide
\${var/pattern/str}	La parte più lunga di var che coincide con pattern è sostituita da str
\${var//pattern/str}	Tutte le volte che pattern coincide con una parte di var, sostituisci con str
\${var:offset:l}	Ritorna la sottostringa della lunghezza I specificata di var a partire dall'offset. Se lunghezza non è specificata, continua fino alla fine, valori negativi terminano al n-esimo carattere
\${#var}	Ritorna la lunghezza della stringa

3.12.1 Esempi

```
testo="Ambienti Operativi"
echo ${testo#Amb}
#stampa: ienti Operativi

testo2="Ambienti Operativi"
echo ${file%???}
#stampa: Ambienti Operat

file="miofile.jpg"
echo ${file//.jpg/.png}
#stampa: miofile
```

4 Espressioni regolari

Le espressioni regolari permetto di cercare delle sequenze di caratteri all'interno di stringhe di testo. Fino ad ora abbiamo visto ad esempio il comando grep, tuttavia è piuttosto limitato. Per testare utilizzare il sito regex101.

4.1 Pattern semplici

- Singoli caratteri: b, cerca il carattere b all'interno del testo
- Sequenze di più caratteri: , mani cerca la sequenza mani all'interno del testo (mani, romani, umani, ...)

4.2 Caratteri speciali

Alcuni caratteri assumono un significato speciale se sono preceduti da \:

\p	Delimitatore di una parola
\B	Inverso di \b (carattere che non è un delimitatore di parola)
\d	Cifra
\D	Inverso di \d (carattere che non è una cifra)
ls	Spazio
\S	Inverso di \s (tutto tranne uno spazio)
\w	Carattere di una parola
\W	Inverso di \w
VA	Inizio del testo (!)
١Z	Fine del testo (!)

Altri sono speciali senza l'utilizzo del \:

۸	Inizio della stringa (o della riga) *
\$	Fine della stringa (o della riga) *
*	Zero o più (quantificatore)
+	Uno o più (quantificatore)
?	Zero o uno (quantificatore)
	Qualsiasi carattere tranne ritorno a capo
()	Delimitatori di gruppo
{}	Delimitatori per il numero di ripetizioni
[]	Insiemi di caratteri
1	Alternativa

Nota: per trovare il carattere effettivo bisogna mettere prima \, ad esempio *.

4.2.1 Alternative

Trova ciao oppure cibo, inoltre crea dei sottomatch per ia e ib.

c(ia | ib)o

4.3 Esempi

Di base per cercare con le regexp usiamo grep -E "regexp" a.txt.

• Trovare tutte le parole di un testo potremmo usare

```
\b[A-Za-z]+\b
#oppure
\b[[:alpha:]]+\b
```

• Trovare tutte le parole palindrome di quattro lettere

```
b(\w)(\w)\2\1\b
```

4.4 grep

```
grep -E "\bmani\b" testo.txt
```

4.5 sed

- Modifica un flusso di caratteri
- Lavora riga per riga

```
sed [opzioni] -e 'espressione' inputfile
```

4.5.1 s///

- Utilizzare sed per ostituire un termine con un altro
- g Sostituisce tutte le corrispondenze della riga (non solo la prima corrispondenza per ogni riga)
- I rende il comando case insensitive

```
sed -E -e 's/\bmani\b/piedi/' testo.txt
```

• Con & Posso utilizzare il valore dell'espressione regolare

```
#testo.txt contiene: ciao come stai
sed -E -e 's/.*/Linea: &/g' testo.txt
#OUTPUT: Linea: ciao come stai
```

• Posso referenziare i gruppi usati con la notazione \N

```
sed -E -e 's/(\w)(\w)/2\1/g' testo.txt
```

• Posso specificare una singola riga o un intervallo di righe sulla quale cercare le corrispondenze (indirizzo)

```
#Da riga 2 a riga 3
sed -E -e '2,3 s/(\w)(\w)/\2\1/g' testo.txt

#In questo caso l'indirizzo è un espressione regolare
sed -E -e '/\bmani\b/ s/(\w)(\w)/\2\1/g' testo.txt

#Dalla riga 1 fino alla parola 'mani'
sed -E -e '1,/\bmani\b/ s/(\w)(\w)/\2\1/g' testo.txt
```



• Se aggiungo! all'indirizzo posso invertire le corrispondenze

```
#Stampa le righe che NON contengono le
sed -E -n -e '/le/!p' testo.txt
```

• Posso stampare tutte le righe che contengono una parola

```
#Stampa le righe 1 e 3
sed -E -n -e '1,3p' testo.txt
```

• Posso cancellare determinate righe

```
#Cancella le righe 1 e 2
sed -E '1,3d' testo.txt
```

• Posso effettuare sostituzioni tra due gruppi di caratteri (di lunghezza uguale), carattere per carattere

```
#Sostituisce la s con 5, la l con 1, la e con 3 e la o con 0 sed -E -e 'y/sleo/5130/' testo.txt
```

• Posso inserire una o più righe prima o dopo di ogni riga

```
#Aggiunge una riga "Riga aggiuntiva" e una riga "Altra riga"
   prima della riga dalla riva 1 alla riga 3
sed -E -e "1,3iRiga aggiunta\nAltra riga" testo.txt

#Aggiunge una riga "Riga aggiuntiva" e una riga "Altra riga" dopo
   alla riga dalla riva 1 alla riga 3
sed -E -e "1,3aRiga aggiunta\nAltra riga" testo.txt
```

• Posso stampare i numeri di linea

```
\#Stampa il numero di linea prima di ogni linea sed -E -e '=' testo.txt
```

• Posso utilizzare qualsiasi delimitatore custom (oltre al carattere \$)

```
sed -E -e 's@c@a@g' testo.txt
```